

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03267719

ESC - Ente schedatore S246

ECP - Ente competente S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTN - Denominazione /dedicazione Camera di Giove o Camera degli Amori di Giove

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Amori di Giove

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ D, 1, 41/ Stanza degli Amori di Giove

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3

LDCM - Denominazione raccolta Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1558

DTSV - Validità ca

<b>DTSF - A</b>	1564
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00003637
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00005273
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ghisoni Fermo detto Fermo da Caravaggio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1505 ca./ 1575
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000802
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	plasticatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	plasticatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00009646
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scultori Giovanni Battista detto Giovanni Battista Mantovano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1503/ 1575
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002864
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	doratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a mezzo fresco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Verona/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	4,78
<b>MISL - Larghezza</b>	5,74
<b>MISN - Lunghezza</b>	7,36
<b>MISV - Varie</b>	Larghezza compreso sguincio finestra: m 6,09
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1924/ 1925
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Filippini, Umberto
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Martinenghi, Umberto
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lorenzetti, Clinio
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Provincia di Mantova
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1969 ante (?)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Coffani, Assirto (?)
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2013
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Romano, Maria Giovanna
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Atlante
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Comunità Mantovana
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ambiente di pianta pressoché quadrata, la cui volta lunettata, in muratura portante e impostata su un cornicione continuo, è partita in settori quadrilateri e triangolari attornianti uno scomparto centrale di forma romboidale; alla base della volta, sequenza di semilunette accoppiate al centro delle pareti, alternate a coppie di lunette con soprastanti vele ai quattro angoli. Mostra di camino al centro della parete occidentale e lacerti di intonaci originali alle pareti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 B 12
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DECORAZIONI: grottesca; animale. SOGGETTI PROFANI. DIVINITA': Giove. PERSONAGGI: Danae; Egina; Europa; Leda; Ganimede.
	La camera è parte degli ambienti che compongono il piano superiore della palazzina della Rustica, eretta su progetto di Giulio Romano tra 1538 e 1540 (per il cantiere architettonico si rinvia, in particolare, a Togliani 2014 e Togliani 2016). La decorazione plastica e pittorica dell'appartamento, eccettuate due camere a pianterreno di epoca giuliesca (per cui L'Occaso 2015, pp. 118-119), si deve alla committenza del duca Guglielmo Gonzaga e può essere compresa tra 1558 e principio dell'ottavo decennio del secolo: in una lettera datata 13 luglio 1558 del prefetto delle fabbriche ducali Giovan Battista Bertani, responsabile e coordinatore degli artisti impegnati nella decorazione, è infatti menzionato il lavoro di stuccatori e pittori di grottesche (Berzagli 2003, p. 224) nelle camere dell'appartamento, che dovette risultare certamente terminato nel 1574, quando un principe, al passaggio mantovano del re di Francia Enrico III, fu ospitato in questi stessi ambienti. Fino all'età neveriana, infatti, la palazzina è utilizzata come foresteria per ospiti illustri e appartamento a disposizione del duca e della consorte per brevi periodi, da cui il nome novecentesco di palazzina dell'Estivale (correttivo del documentato “degli Stivali”), con cui è altrimenti nota (cfr. Berzagli 2014, pp. 40-41). La camera in oggetto e la contigua camera di Apollo

## NSC - Notizie storico-critiche

risultano da allestire, per questi scopi, nel 1564, quando risultano menzionate con i nomi che saranno in seguito comunemente usati (Berzaghi 1998, p. 57 e Berzaghi 2003, p. 224). L'appartamento subì invasive modifiche strutturali tra seconda metà del XVIII e primo XIX secolo (entro il 1820, cfr. Berzaghi 2014, p. 42), periodo in cui furono create mediante abbattimento di muri interni le attuali sale delle Due e delle Quattro Colonne. L'uso improprio degli ambienti, dovuto a una prolungata occupazione militare tra Otto e Novecento, ha provocato la quasi totale perdita della decorazione di numerose stanze (cfr. Valli 2014, p. 206), restaurate negli anni Venti del secolo scorso: a seguito di quel recupero, nelle camere di Giove e del Pesce e nel camerino di Orfeo fu allestita una serie di stampe topografiche e iconografiche della famiglia Gonzaga (presumibilmente di proprietà comunale), mentre nel resto dell'appartamento trovò collocazione il museo archeologico del Comune di Mantova, frattanto trasferito in Palazzo Ducale. La camera di Giove, affacciata sul cortile della Mostra, è anche nota come Camera degli Amori di Giove, dal soggetto dei dipinti in quattro semilunette accoppiate sulle pareti lunghe, entro cornici in stucco dorato: “Danae amata da Giove in forma di pioggia d'oro” ed “Egina amata da Giove trasformato in fuoco” (parete nord), “Giove si trasforma in toro per rapire Europa” e “Leda amata da Giove trasformato in cigno” (parete sud). Al centro della volta, articolata in comparti riempiti da girali in stucco bianco alternati a settori di decorazione pittorica a grottesche, un'ampia losanga reca tracce di figure dipinte, che Berzaghi (1998, p. 59 e 2002, p. 550), grazie al riconoscimento del relativo foglio preparatorio di mano di G.B. Bertani (Le Puy, Musée des Beaux-Arts Crozatier), ha identificato come componenti la scena “Giove accoglie Ganimede sull'Olimpo”. Altri due modelli grafici, conservati presso il GDS degli Uffizi a Firenze, si riferiscono alle figurazioni di “Danae” ed “Europa” (si rinvia alle schede di Berzaghi 2002, pp. 607-608, nn. catt. 198.1-198.2); un terzo, forse una copia, è connesso a “Leda” e si conserva a Francoforte (Berzaghi 2014, p. 45). Il camino in marmo rosso veronese è stato qui collocato da Cottafavi (1926, p. 142) nel corso del restauro degli anni Venti del secolo scorso, in luogo di un originario camino in marmo bianco rimosso attorno al 1816 (Berzaghi 2014, p. 45). All'esecuzione dei disegni preparatori da parte del Bertani non fa riscontro l'identificazione certa degli artisti qui impegnati: se L'Occaso (2009, p. 110) ha ipotizzato la presenza di Lorenzo Costa il Giovane, più recentemente Berzaghi (2014, p. 46) ha attribuito, in via ipotetica e recuperando la testimonianza vasariana, a Fermo Ghisoni le parti pittoriche e a Giovan Battista Scultori la realizzazione degli stucchi e dell'originario camino. Per quanto riguarda le tecniche di esecuzione, M. G. Romano, responsabile del restauro del 2013, specifica che le lunette e il dipinto centrale della volta sono stati realizzati a olio su muro, mentre le vele con grottesche e gli spazi con animali sono stati dipinti su intonaco rinfrescato a calce, sia con metodo ad affresco che con colori a calce.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1508945735022
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1508945808718
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1508945863598
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1508945916849
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1508945992702
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000619
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 550; pp. 607-608, nn. 198.1-2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 223-225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 206, 522
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giannantoni N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	40000073
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-79
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000887
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 142
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Scienza corte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30001209
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-212
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tordella P. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000882
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 326-328
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000693
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 144, nn. 33, 35-36
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Togliani C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000884
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 12-38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000885
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000853
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 116-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Togliani C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000855
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 109-141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000950
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.139-141
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casarin, Renata